

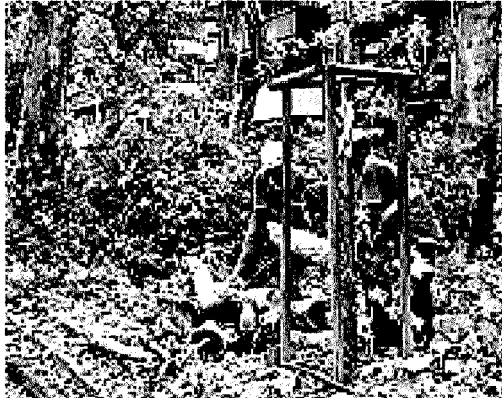
Finita la tregua, M4 entra nei Bastioni A San Babila il primo maxi cantiere

Domani, con la chiusura dell'Esposizione internazionale, finisce la tregua decisa la scorsa primavera per la costruzione della linea blu della metropolitana. Debutteranno le ruspe nel centro storico, all'interno della Cerchia dei Bastioni. Il primo cantiere del dopo Expo aprirà

in corso Europa tra le fermate San Babila e Sforza Policlinico. Si parte a metà novembre ma il piano delle cantierizzazioni è in lieve ritardo. La prima ragione è che non è ancora stata ridisegnata la stazione in piazza Vetra, come richiesto dalla Soprintendenza per ridurre l'im-

patto sul Parco delle Basiliche. La seconda riguarda il nodo San Babila: a causa dell'incrocio con la M1, sarà uno degli interventi più complessi. Avanzano invece i cantieri sulla direttrice via Argonne-corso Indipendenza (nella foto).

a pagina 5



M4 entra nei Bastioni: cantieri a San Babila

Finita la tregua, da metà novembre lo scavo per spostare la fognatura. Resta il nodo del parcheggio interrato



La «blu»
Il primo cantiere dentro la cerchia dei Navigli aprirà a metà novembre, dopo la chiusura del semestre Expo che aveva imposto il temporaneo stop ai lavori in centro città. A fianco, i lavori sulla tratta

Aprirà in corso Europa il primo cantiere del dopo Expo all'interno della Cerchia dei Bastioni. Il 31 ottobre, con la chiusura dell'Esposizione internazionale, finisce la tregua decisa la scorsa primavera e tornano le ruspe nel centro storico. Il piano delle cantierizzazioni per la **linea blu** è in lieve ritardo. La prima ragione è che ancora non è stata ridisegnata la stazione in piazza Vetra, come richiesto dalla Soprintendenza alle Belle Arti e al Paesaggio, che dovrà ridurre l'impatto sul Parco delle Basiliche. Un'altra è la complessità del nodo San

Babila: sarà uno degli interventi più complessi, insieme ai cantieri per le stazioni di piazzale Dateo, dove la blu incrocia il Passante e deve scendere a trenta metri sotto la superficie stradale e in piazza Tricolore, dove saranno calate le grandi talpe destinate a scavare gallerie e stazioni nella tratta fino al parco Solari. A San Babila, invece,

Parco delle Basiliche
Non è stata ancora ridisegnata la stazione Vetra, come richiesto dalla Soprintendenza

ce, M4 incrocia la linea 1. Da metà novembre lo scavo interesserà il corso fino a via Larga, in corrispondenza del monumento dei Bersaglieri. Il cantiere impatterà sul lato corso Europa-via Borgogna. Sarà necessario spostare un importante collettore delle fognature, perché proprio lì sarà scavato il tunnel. Corso Europa rimarrà chiuso per cinque anni e non è escluso che, come viabilità alternativa, si decida di trasformare via Durini in strada a doppio senso di marcia. A complicare il nodo — sarà necessario chiudere alcune uscite della li-



nea 1 — potrebbe essere la concomitanza con il cantiere per realizzare il parcheggio sotterraneo che non è stato stralciato dalla giunta Pisapia: anch'esso eredità della giunta Albertini.

Intanto, fuori dalla Cerchia dei Bastioni, i lavori proseguono a ritmo serrato. Sono state calate le paratie di contenimento in piazza Frattini e in Argonne. Quasi concluso il taglio degli alberi, tra le tensioni, che sono proseguite l'altro ieri in Commissione, dov'era in discussione il nuovo «Regolamento del Verde». Polemico con l'assessore Chiara Bisconti (che illustrava le future regole di salvaguardia dei polmoni verdi cittadini) è stato, oltre all'opposizione, il presidente della commissione Carlo Monguzzi il quale ha difeso la battaglia dei tanti comitati: «È grazie alla protesta di chi si è ribellato al taglio di alberi storici se è stato possibile salvarne molti». Tornando alla **M4**, non è ancora concluso il nuovo progetto della stazione Solari, modificato dopo l'intervento del comitato Foppa-Dezza-Solari, che ha ottenuto la quasi totalità delle richieste attraverso una forte sensibilizzazione supportata da un ricorso al Tar.

P. D'A.

21

Le fermate della nuova linea blu: da Linate a S. Cristoforo

15

I chilometri di lunghezza della tratta che taglia Milano da Est a Ovest

24

Le migliaia di passeggeri previsti ogni 60 minuti per ciascuna direzione

540

Gli alberi tagliati per il progetto definitivo contro i 711 previsti

In giunta



● L'assessore a Mobilità e Trasporti, Pierfrancesco Maran (foto), coordina il piano di lavori della linea 4 del metrò